



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



ESTRATTO DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE

Risultano presenti alla riunione i seguenti Membri della Giunta camerale Sigg.:

FRANCESCA MARCUCCI	in rappr.za del sett.	Commercio
ENRICO RABAZZI	“ “ “ “	Agricoltura
MAURIZIO SERINI	“ “ “ “	Artigianato

Risultano assenti giustificati alla riunione i seguenti componenti della Giunta camerale Sigg.:

GIOVANNI LAVIOSA, MATTEO VALORI

* * *

Assistono il Dott. Francesco Puliti e il Dott. Andrea Scarpa, componenti del Collegio dei revisori dei conti.

Presiede la riunione il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, assistito dal Segretario Generale Pierluigi Giuntoli, dal Vice Segretario Generale Alessandro Gennari, Dirigente dell'area III Michele Lombardi.

* * *



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE INTERPORTO S.P.A.: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA SOCI PACISCENTI FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI UN FINANZIAMENTO FRUTTIFERO

Il Presidente invita il Segretario generale a relazionare sull'argomento, dopodichè,

LA GIUNTA CAMERALE

- udito il Presidente;
- sentita la relazione del Segretario generale;
- richiamato il patto parasociale stipulato in data 14 febbraio 2022;
- richiamati i verbali delle riunioni del patto intervenute in data 6 dicembre 2023, 20 marzo 2024 e 2 agosto 2024;
- considerato che l'Interporto rappresenta una infrastruttura strategica per lo sviluppo e per la modernizzazione del Paese e per la Regione Toscana l'attività dell'Interporto di Livorno è da definirsi come strategica in relazione al ruolo che le infrastrutture logistiche giocano per lo sviluppo economico della Regione Toscana;
- considerato che, in particolare, tale qualificazione strategica appare accresciuta per effetto della propria posizione quale indispensabile infrastruttura retroportuale connessa allo sviluppo delle attività portuali correlate al prossimo approntamento della Darsena Europa e più in generale allo sviluppo di un Sistema logistico integrato Porto-Interporto;
- tenuto conto che le prospettive di sviluppo delle attività della Società, che gestisce l'infrastruttura in oggetto, sono oltremodo rese concrete dalla contemporanea realizzazione di altri interventi strutturali di particolare impatto quali, fra tutti, il c.d. scavalco e il raccordo ferroviario Collesalveti-Vada;
- considerato che, quanto sopra, rende ineludibile anche l'espansione dell'ambito di operatività, anche territoriale, della Società Interporto con i connessi investimenti infrastrutturali;



- tenuto conto che, in data 20 ottobre del 2020, il Cda della Società aveva approvato un Piano di consolidamento e sviluppo ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. d della legge fallimentare e, a seguito dell'attestazione di tale Piano e in esecuzione dello stesso, le banche finanziatrici in data 4 dicembre 2020 sottoscrissero la Convenzione di ristrutturazione del debito;
- tenuto, altresì, conto che nel corso del 2022, la Società ha progressivamente abbattuto l'indebitamento verso le banche ma, per contro, il rallentamento del cronoprogramma di vendita di alcuni immobili, previsto dal Piano di consolidamento e sviluppo (Business plan 2020 – 2024), ha determinato un impatto sui parametri finanziari al 31.12.2022 con contestuale richiesta di moratoria agli Istituti di credito e di non attivazione dei meccanismi di risoluzione della Convenzione di ristrutturazione ex art. 67 L.F. nelle more della predisposizione di un nuovo piano attestato;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione della Società, con il supporto metodologico di KPMG Advisory S.p.A., ha, quindi, approvato, in data 29 luglio 2024, il nuovo Piano Industriale 2024-2029 e correlata Manovra Finanziaria, che prevede la dismissione di asset terminalistici e di altri asset, nonché il consolidamento e l'ampliamento di iniziative strategiche;
- visto che la Manovra Finanziaria contenuta nel nuovo Piano Industriale, che si configura altresì come proposta agli istituti di credito, prevede innanzitutto, ai sensi dell'art.56 CCII, l'erogazione di nuova finanza ipotecaria per il tramite di un finanziamento soci pari a circa 10 milioni di Euro, finalizzato al pagamento a saldo e stralcio degli Istituti Finanziari (escluso AMCO), ovvero, per la quota in eccesso, alla copertura dei costi correnti, finanziamento garantito dall'iscrizione di garanzia ipotecaria di I grado sul Terminal Ferroviario;
- considerato che la Società, per la realizzazione del Piano Industriale e della correlata Manovra finanziaria di cui sopra, ha quindi proposto ai soci pubblici, sottoscrittori del presente Protocollo, di supportare finanziariamente l'operazione attraverso l'erogazione di un prestito fruttifero da parte dei propri soci, in proporzione alle quote detenute, finalizzato, come detto, all'avanzamento di una proposta di saldo e stralcio agli istituti di credito e da restituire alle condizioni di mercato, come rappresentato anche nella nota AdSP MTS dell'11 gennaio 2024;



- tenuto conto che con lettera del 30 luglio 2024, trasmessa in pari data a tutti i Soci paciscenti, le banche e gli istituti finanziari creditori di ITAV *“hanno manifestato la disponibilità a sottoporre, con parere tecnico favorevole, alla valutazione delle competenti funzioni deliberanti l’adesione alla manovra finanziaria descritta nel Piano, ferme ed impregiudicate eventuali richieste di chiarimento e/o integrazione e/o rettifiche che dovranno essere riflesse nella versione finale del Piano da sottoporre alla valutazione alle suddette funzioni.”*;
- considerato che i soci pubblici, in relazione a tale operazione societaria, nel rispetto della normativa vigente, hanno l’obbligo:
 - di evidenziare la ragione giuridica alla luce di sana gestione finanziaria;
 - di valutare lo stato economico e finanziario della Società e la ponderazione delle garanzie giuridiche che la stessa possa fornire;
 - di dimostrare la sussistenza del prevalente interesse pubblico;
 - di motivare la finalità istituzionale e la necessità di perseguire i canoni di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa soprattutto in termini di razionalità economica;
 - di dimostrare il recupero dell’economicità ed efficienza della gestione attraverso l’analisi di uno specifico piano di risanamento/ristrutturazione, approvato dalla Società, con azioni concrete che garantisca il ripristino del riequilibrio della Società, la continuità e lo sviluppo della stessa, oltre a dimostrare che eventuali ulteriori possibili misure non raggiungano lo stesso obiettivo di economicità ed efficienza;
- considerato che solo a seguito dell’esito positivo dell’istruttoria di cui sopra da cui risultino i presupposti giuridico-contabili previsti dalla normativa vigente, sarà possibile, per i soci pubblici, avviare il percorso per il reperimento delle risorse da destinare;
- sentiti gli interventi del componente Serini, il quale ha chiesto se vi siano stati dei distinguo da parte delle banche di fronte alla proposta avanzata da parte della Società, e della componente Marcucci, la quale ha chiesto quale fosse il valore complessivo dell’operazione;



- sentito il Segretario Generale, il quale rispondendo prima a Serini fa presente che tutti gli organi tecnici delle banche interessate si sono dichiarati favorevoli (vedi Comfort letter ricevuta in data 29.07.24 dalla società), fermo restando che la decisione finale spetterà agli organi deliberanti dei rispettivi istituti finanziari, poi a Marcucci facendo presente che il valore dell'operazione ammonta a 10.000 K di euro ripartiti proporzionalmente tra i soci paciscenti in base alla ripartizione azionaria all'interno del patto;
- a voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare il protocollo d'intesa tra i soci paciscenti, finalizzato alla erogazione di un finanziamento fruttifero alla società Interporto Amerigo Vespucci S.p.a.;
- 2) di dare mandato al Presidente o suo delegato per la sottoscrizione dello stesso e per apportare le modifiche formali che si renderanno necessarie per addivenire, come richiesto, entro la fine di agosto, alla sottoscrizione dello stesso;
- 3) di dare mandato al Segretario generale e alle strutture competenti, affinché verifichino le condizioni giuridico contabili previsti dalla normativa vigente in tema di società a controllo pubblico al fine di avviare il percorso per l'erogazione e il reperimento delle risorse da destinare all'operazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

IL PRESIDENTE

(Riccardo Breda)